

Gemellaggio

L'anno 2004 sarà...

L'anno 2004 sarà un anno molto importante per le future attività del Comitato Gemellaggi di Cava e per i prossimi scambi internazionali già in Agenda.

Innanzitutto, mi corre l'obbligo di ringraziare l'assemblea dei soci del Comitato per avermi dato nuovamente l'incarico di presiedere l'associazione, carica che già ricoprivo nel 1989, anno di fondazione del Comitato stesso. Un sentito ringraziamento va chiaramente espresso al presidente uscente Orlando Spera per il lavoro svolto in questi ultimi anni.

Il lavoro che attende il Comitato nei prossimi mesi è notevole, però le linee strategiche sono state già individuate e sono le seguenti :

1. Ampliamento del numero di iscritti e simpatizzanti del comitato tramite azioni mirate di adeguata pubblicità delle azioni del Comitato.
2. Aumento degli iscritti con particolare riferimento ai giovani ed al settore scolastico.
3. Incrementare le relazioni con le altre associazioni presenti sul territorio ed in particolare con quelle che si occupano di scambi internazionali.
4. Rilancio delle attività di gemellaggio con le cittadine già gemellate con Cava, vale a dire Schwerte (Germania), Pittzfield (Stati Uniti) e Gorzow (Polonia).
5. Favorire ulteriori scambi con altri Paesi sia europei che extraeuropei, con la possibilità di effettuare gli scambi con il canale privilegiato della Regione.

I programmi da realizzare sono molto ambiziosi e, pertanto, per la realizzazione degli stessi sarà necessario un forte impegno da parte di tutti i componenti del Comitato Gemellaggi per realizzare quella crescita qualitativa che possa migliorare anche la qualità degli scambi in programma che

verranno realizzati.

Il primo importante impegno dell'anno sarà il ventennale del gemellaggio Cava-Schwerte, che ormai è storia e patrimonio delle due cittadine già dal lontano 1° settembre 1984 e consacrato in un documento che viene custodito gelosamente nei municipi delle due città.

I due sindaci dell'epoca, che firmarono il trattato di gemellaggio furono Rainer Steinem per Schwerte ed Eugenio Abbro per Cava.

Le tappe più significative di questo ventennale sono sicuramente l'intitolazione di una Piazza del centro di Schwerte, nella zona pedonale a Cava de' Tirreni e, l'intitolazione della villa comunale sita in Via Veneto alla cittadina tedesca.

Il programma della manifestazione che avrà luogo nella cittadina tedesca nella prima settimana di luglio, vedrà il coinvolgimento di diverse autorità ed Enti cittadini oltre che di privati e chiaramente di membri del Comitato.

Infatti oltre alla presenza della delegazione comunale nelle persone del Sindaco Messina e dell'assessore D'Elia, è prevista la presenza degli sbandieratori, di trombonieri ed un gruppo della corale polifonica in rappresentanza della città.

La novità più importante della manifestazione sarà rappresentata dal coinvolgimento di alcuni imprenditori cavaesi che verranno contattati dall'amministrazione comu-

nale per esporre i prodotti artigianali tipici della nostra città quali ad esempio le ceramiche, il limoncello ed altri prodotti alimentari. Sarà l'occasione per poter rilanciare l'immagine turistica della città metelliana ed esporre agli amici tedeschi i servizi turistici che caratterizzano il nostro territorio.

Pertanto l'occasione è di quelle propizie per far crescere qualitativamente le iniziative connesse al gemellaggio, con la concreta possibilità di incrementare gli scambi culturali fra le due città ed instaurare ottime relazioni di carattere commerciale.

Fra le attività in programma è da ricordare la ripresa dell'interscambio con la cittadina americana di Pittzfield negli Stati Uniti con due incontri previsti nel 2004 (a settembre americani a Cava ed ad ottobre cittadini cavaesi a Schwerte).

Inoltre, non è di minore importanza la visita di ritorno della delegazione di Schwerte prevista per il mese di ottobre per celebrare i venti anni di gemellaggio nella nostra Città, e come sempre il nostro Comitato sarà all'altezza del compito che sarà chiamato a svolgere nel corso del 2004.

NICOLA PISAPIA

IN QUESTO NUMERO :

<i>L'anno 2004 sarà...</i>	pagina 1
<i>Schwerte-Cava: uno scambio che si evolve!</i>	pagina 2
<i>Visita di Rudolf Sacco a novembre</i>	pagina 2
<i>Tra cielo e mare</i>	pagina 3
<i>Invito alla canoa fluviale</i>	pagina 3
<i>Logistica ed ospitalità</i>	pagina 4

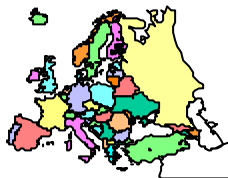
Partnerschaft

TWINSHIP

Herzanna

espresso





2003: 14 anni dalla fondazione del Comitato Gemellaggi

Fondato nel 1989 da un gruppo di cittadini cavesi che sentivano soprattutto l'esigenza di avere un Comitato organizzativo per sostenere i gemellaggi ufficiali esistenti nel nostro Comune (Germania, USA e Polonia), oggi giorno è l'unico organo ufficiale che mantiene i contatti e gli scambi con le cittadine gemellate.

Schwerte-Cava: uno scambio che si evolve!

Il gemellaggio con la città di Schwerte, in Germania, è quasi giunto a 20 anni...l'anno prossimo festeggeremo l'anniversario tra i nostri paesi e già si pensa a come renderlo indimenticabile☺

Nel frattempo però i contatti annuali continuano e si diversificano. Quest'anno, infatti, gli incontri sono avvenuti in tre momenti e su piani differenti.

A fine Maggio c'è stata la visita della delegazione ufficiale di Schwerte, con il Sindaco Böckelühr e consorte, Walter Hülscher, ormai noto e di casa a Cava, responsabile tedesco dello scambio, il dott. Massin, presidente generale dei gemellaggi di Schwerte, e altri addetti comunali. La loro visita è durata una settimana, durante la quale, oltre ad appuntamenti ufficiali col Sindaco Messina e i suoi collaboratori, hanno avuto altresì modo di visitare le bellezze del posto. Accompagnati sempre da un'interprete, hanno visitato la Badia, i portici, le chiese di San Francesco e Santa Maria dell'Olmo, hanno fatto una passeggiata con il Club Al-

pino tra le montagne di San Liberatore (????), sono stati naturalmente a Vietri, ad Amalfi e Ravello, godendo quindi degli stupendi paesaggi di mare e monti.

Con la collaborazione degli imprenditori cavesi, hanno avuto inoltre modo di visitare e di farsi un'idea delle attività economiche del posto. Alla fabbrica del limoncello dei coniugi Russo gli è stato spiegato e mostrato il processo della realizzazione del liquore famoso in tutto il mondo e hanno potuto degustare anche altre specialità della ditta che a fine visita li ha omaggiati con alcuni prodotti: i tedeschi hanno ben gradito;)

Molto interessante, sia per gli ospiti stranieri che per gli accompagnatori, è stato il tour all'industria della ceramica (???). Gli artigiani hanno creato sotto i nostri occhi (c'ero anch'io) vasi e mattonelle, plasmando la ceramica nei torni, facendola passare nei forni e infine dipingendola a mano: che arte!!! E per finire con uno dei prodotti più tipici della nostra zona, ci siamo recati allo stabilimento dei pelati Pancrazio (???), che

pur troppo non era ancora attivo, ma dove però ci hanno spiegato i vari processi e le diverse confetture della produzione, che viene esportata per una buona percentuale proprio in Germania. Anche qui i tedeschi sono andati via con un "bel bottino" da degustare una volta tornati a casa;)

La settimana si è conclusa, come sempre, con una cena, shopping per il centro e l'arrivederci del sindaco Messina.

Questa la prima tappa dell'anno...ad agosto è stato il mio turno. Come socia del Comitato, ho avuto la possibilità di fare un tirocinio per tre settimane presso il Municipio di Schwerte, nel reparto "Affari centrali". Il mio capo era il portavoce comunale ed è stata un'esperienza davvero interessante. Innanzitutto mi ha stupita il clima, che per le prime due settimane è stato mediterraneo (o africano??): 35-38 gradi, sole che spaccava le pietre e cielo terso...gli ultimi sette giorni invece è ritornata l'estate tedesca: 25 gradi e qualche pioggerellina...ne siamo stati tutti felici;)

(Continua a pag.4)

Visita di Rudolf Sacco a novembre

Nel mese di novembre è tornato a visitare Cava il nostro amico di sempre, il giudice Sacco di Pittfield, città con la quale la nostra città intrattiene rapporti di gemellaggio già dal lontano 1986. Il Giudice Sacco, che alloggiava in un albergo di Sorrento è stato ospite della nostra città nel mese di novembre ed è stato ricevuto a Palazzo di Città da una delegazione del Comitato di gemellaggio e dall'assessore Bruno D'Elia.

L'incontro è stato molto cordiale, ed oltre allo scambio di idee e di opinioni è stato anche formalizzato il calendario dei prossimi incontri che avranno con la cittadina di Pittfield, nell'ambito delle iniziative tese al rilancio dell'interscambio con la città statunitense.

Infatti, sono stati presi accordi per ricevere una delegazione americana qui a Cava nel mese di settembre, mentre il gruppo di cittadini cavesi sarà invitato negli Stati Uniti nel mese di Ottobre in occasione del "Columbus Day" (12 ottobre).

Gli accordi intrapresi prevedono inoltre la possibilità di poter allacciare in tali occasioni rapporti di carattere commerciale con il coinvolgimento degli imprenditori cavesi nell'iniziativa del "Columbus Day", giorno di

incontro di tutta la comunità italiana in America, con l'esposizione di prodotti tipici cavesi alimentari e non.

Il giudice Sacco ha inoltre proposto la realizzazione di un interscambio culturale trilaterale con il coinvolgimento della cittadina di Pittfield, di una cittadina irlandese e di Cava appunto.

Infine, il programma della visita prevedeva l'incontro con la famiglia De Juliis,

alla quale il giudice è particolarmente legato, ed in tarda serata ha raggiunto l'albergo di Sorrento dove era alloggiato per poi ripartire qualche giorno dopo per gli Stati Uniti.

Il giorno trascorso con il Giudice Sacco è stato breve ma intenso, ci siamo lasciati con l'intento di rivederci al più presto e di metterci al lavoro per rilanciare il gemellaggio Cava-Pittfield nel migliore dei modi.

PATRIZIA PISAPIA



Hanno collaborato in questo numero:

- NICOLA PISAPIA
- MARIELLA RUSSO
- PATRIZIA PISAPIA
- MAURIZIO AVAGLIANO
- LUIGI BALDI

Grafica a cura di Diego Carratù

Tra cielo e mare

Con il CAI di Cava abbiamo sempre avuto un forte legame ed anche con l'attuale Presidente, l'Avv. Donnarumma, abbiamo trovato grande ospitalità per quanto riguarda la sede e la possibilità di fare con Loro escursioni in posti suggestivi, come è capitato nel novembre scorso sul bellissimo Sentiero degli dei.

Alcuni soci hanno colto l'occasione al volo poiché visitare il sentiero degli dei è difficile senza un pulmino d'appoggio, ed infatti siamo partiti da Agerola per prendere il sentiero a Bomerano ed in pochi minuti ci siamo trovati con il panorama mozzafiato che colloca l'escursionista tra il cielo ed il mare ed i contrafforti della Costiera che spezzano tanto azzurro, senza parlare dell'aria pulita e frizzantina che si respira a quell'altezza.

Una sensazione che si ha dopo un po' che si cammina lungo la profumata macchia mediterranea è quella di tornare indietro nel tempo, poiché la presenza di casolari e ruderi

mostrano come gli antichi abitanti della Costiera non avevano timore di abitare in luoghi così lontani dalle vie di comunicazione. Sicuramente lo facevano anche per motivi di sicurezza, comunque avevano scelto dei posti di struggente bellezza.

L'orizzonte ampio che accompagna l'escursionista è rotto dalla presenza nel mare delle isole de Li Galli e dal profilo in lontananza dei Faraglioni che stanno a ricordare a chi osserva che alla fine della costiera vi è una delle isole più famose al mondo, Capri.

Dopo che il sentiero inizia dolcemente a degradare verso il mare all'escursionista si presenta il primo centro abitato che è la ridente frazione di Nocelle, con la sua chiesetta e la piazzetta che fronteggia il mare.

Proprio qui abbiamo fatto una simpatica sosta festeggiando con bottiglie di berlucchi un Positanese doc che si sposava con una graziosa signorina tedesca.

E' stata una cerimonia davvero originale,

dove si sono incontrati attempati signori del grande nord, veraci famiglie positanesi ed un'allegria brigata di escursionisti che con zaini e panini hanno brindato al matrimonio "interculturale".

Non è stata una sorpresa neanche l'incontro con gruppetti di turisti tedeschi e americani che senza problemi riescono a trovare ed a godersi questi luoghi, ma quello che sorprende davvero è che, come al solito, molti nostri concittadini non conoscono i posti così suggestivi che sono a portata di auto e di gambe! L'aver incontrato turisti stranieri sul sentiero ci ha fatto pensare di inserire anche questo magnifico posto tra gli itinerari da fare con gli amici delle città gemellate che ci verranno a trovare.

Alla prossima occasione, venite senza indugi a godervi questi posti !!!

MAURIZIO AVAGLIANO

Invito alla canoa fluviale

Dopo le precipitazioni dell'autunno il livello dei fiumi comincia a salire, a coprire le rocce che finora emergevano, l'acqua diventa più torbida, il fiume è ormai percorribile, è tempo di andare. Tempo di canoa fluviale.

Uno sport affascinante, eppure poco diffuso al Sud, dove il canoista preferisce il mare, perché si può andare d'estate e non richiede particolare attrezzatura né particolari doti tecniche. Il fiume, invece, è tutta un'altra cosa: da noi si può percorrere solo nei freddi mesi invernali, solo con l'attrezzatura adatta e, soprattutto, solo con un minimo di tecnica, anche per i fiumi più facili. Inoltre richiede spesso lunghi spostamenti in auto e, quindi, una certa disponibilità di tempo. In compenso, però, la canoa fluviale offre emozioni e sensazioni uniche, scenari naturali incredibili, gole solitarie e canyon selvaggi non raggiungibili diversamente, oltre all'emozione

della discesa tra rapide e spettacolari salti d'acqua. Infine, essendo prevalentemente uno sport di gruppo, sviluppa l'altruismo, il senso di equilibrio e di responsabilità verso sé stessi e gli altri, il rispetto dell'ambiente, perché il canoista non lascia tracce del suo passaggio, la capacità di "leggere" la corrente, il coraggio, sia quello di affrontare un passaggio difficile che quello di saper rinunciare.

Canoa fluviale, allora, ma dove? Esistono dalle nostre parti fiumi per tutti i gusti: dal vicino Sele, di 3° grado nella parte alta e poi via via più facile fino al mare, al suo affluente Tanagro, dalle spettacolari gole color rosa, all'altro suo affluente Calore, dalle acque pulite, anch'esso di 3° grado nella parte alta e poi di 2°, al Mingardo, che attraversa un vero e proprio canyon prima di sfociare nel mare di Palinuro, al Bianco, affluente del Tanagro, con un canyon da Far West, in alcuni punti

così stretto che si può passare solo con la pagaia "a coltello". E poi, più lontano, il Bussento, dove c'è una scuola di canoa tra le più forti d'Italia, il Noce Lucano, con un percorso bellissimo tra i massi che ricorda i fiumi del Trentino e, infine, il Lao, da alcuni definito "il fiume più bello d'Europa", con un percorso di quasi 10 Km di gola di 3°-4° grado di difficoltà, percorribile anche nel periodo estivo e frequentato da canoisti di tutta Italia e anche stranieri.

Canoa fluviale, dunque, per vedere da vicino tutto questo mondo sconosciuto, per sentirsi parte dell'acqua, per fermarsi sotto una rapida ad ascoltarne il gorgoglio e guardarsi intorno e sentire nient'altro che il respiro della natura, per provare il brivido del rischio e il gusto esaltante dell'avventura.

GINO BALDI

Logistica ed ospitalità

Colgo l'occasione di questo uscita del giornalino per fare una riflessione sui piccoli problemi pratici che ci siamo trovati a risolvere ogni qualvolta è venuto qualche gruppo di amici dall'estero. Niente di particolare ma sono quei problemini "tecnici" che per chi organizza diventano veri e propri ostacoli nell'organizzare l'ospitalità a Cava o nei posti scelti per farli visitare.

Inizio facendo l'esempio degli scavi di Pompei dove i nostri amici venendo da altre realtà, per la fama del posto, immaginano di trovare una grande organizzazione ed invece anche prenotando si ha difficoltà a reperire una guida in lingua straniera, tant'è che nel caso del gruppo di Benalmadena, l'anno scorso,

se non era per la grande disponibilità dell'Azienda di Soggiorno di Cava che ci procurò una guida preparata e simpatica, ci saremo trovati in una situazione alquanto imbarazzante.

Un problemino come questo è capitato anche alla Reggia di Caserta con i tedeschi, dove, dopo aver prenotato giunti all'ingresso ci fu detto che non vi erano guide disponibili. Pannico! Cosa fare? Alla fine rimediammo con una guida stampata.

Un altro esempio?

La visita di Ravello con le auto dei soci (per non incidere sul budget), una sciocchezza, subito si arriva, ci si gode un panorama bellissimo la quiete del posto poi è rinfrancante,

ma ecco il bello!! Ad un certo punto, mentre giriamo Villa Cimbrone, ci si accorge che il parcheggio al modico prezzo di 3 euro l'ora sta per scadere ed allora, qualcuno deve lasciare il gruppo e correre a perdersi per evitare multe.

Solo un'altro esempio. Il reperimento di una sala per una manifestazione! Sembra una sciocchezza, provate a trovarla in poco tempo!?

Questi esempi solo per ricordare che allorché si organizza ci si deve sempre dotare di tenacia coltivando la passione per l'ospitalità.

MAURIZIO AVAGLIANO

Schwerte-Cava: uno scambio che si evolve! (continua da pag. 2)

Li mi occupavo di diverse cose, ma soprattutto di traduzioni (ora tutti possono avere delle notizie generali su Schwerte anche in italiano alla pagina internet www.schwerte.de cliccando su "informazioni"); ma non solo. Mi sono pure divertita a fare foto della città con un mio collega per una nuova brochure e per un volantino di pubblicità progresso sulla pulizia nelle strade: non vi dico com'è stato difficile trovare rifiuti e cacche di cane da fotografare!!! Alla fine abbiamo dovuto arrangiarci e comprarne una finta: da non crederci!!!

A Schwerte ci ero stata già due volte col Gemellaggio, abitando sempre presso famiglia, e quindi conoscevo molta gente, che ho avuto modo di incontrare di nuovo, a cene, riunioni, e soprattutto alla festa di arrivarci organizzata l'ultima sera☺

Mi son trovata benissimo. L'accoglienza è stata impeccabile e il mio ospite mi ha fatta sentire come a casa, dandomi perfino la macchina! Le attività ricreative non son mancate: tra una gita in canoa e una in bicicletta, tra le passeggiate sul fiume a quelle a cavallo, mi è venuta l'idea di organizzare uno scambio all'insegna dello sport e della natura. Non sarebbe male e vi assicuro che anche lì i paesaggi meritano! Non mancano piscine all'aperto e campi di beach volley e calcetto, tennis e quant'altro. Chi si prenota??? Nei fine settimana ho fatto dei

viaggi fuori porta. Una volta al Mar del Nord, dove ho assistito al fenomeno della bassa marea: praticamente il mare si ritira per alcune ore lasciando dietro di se chilometri di fango. Un fenomeno impressionante che non avevo mai neppure immaginato! Passeggiando in questa distesa nera mi sentivo su un altro pianeta! Per fortuna verso sera l'acqua è ritornata e mi son goduta un bel bagno caldo☺

Un altro weekend l'ho trascorso a Colonia, da una ragazza che avevo conosciuto due anni prima in Spagna: è sempre un piacere rivedere vecchi amici☺

Nel frattempo ho anche visitato alcune industrie internazionali locali, quali l'Eurocoins, dove vengono fabbricate le monete dell' Euro, quelle danesi, finlandesi, malesiane etc. : forte trovarsi in mezzo a contenitori pieni di soldi!

Ho visto la Diagramm Halbach, che produce stampe su carta speciale; la Stadtwerke che fornisce elettricità, internet, telefono e altro ancora a tutta la regione della Ruhr...e tutti mi hanno regalato gadget e oggetti utili e simpatici!

Insomma, tra i vari impegni, l'agenda era sempre piena e non ho avuto tempo per annoiarmi! Ringrazio ancora tutti infinitamente e non vedo l'ora di ritornarci;) Una volta in Italia ho avuto comunque modo di vedere Eva, una ragazza di

Schwerte che ha svolto un tirocinio di tre settimane al Comune di Cava dal 18 agosto al 5 settembre. Anche lei è stata ospite in famiglia, accolta sin dal primo minuto del suo "sbarco" a Cava dalla signora Bianca Memoli e dalle figlie (a cui vanno tutti i nostri ringraziamenti) che l'hanno fatta sentire la benvenuta e trattata come una di famiglia; ha fatto una bella esperienza grazie anche alla cordialità dei suoi colleghi, della signora Bellucci, del sindaco Messina, del periodo di saldi;) della vicinanza della costa e di Salerno. Ha visitato gli scavi di Pompei e mi ha confidato che si organizzerà coi suoi amici per ritornare al più presto a Cava...ovviamente saranno accolti a braccia aperte!!!

Sabato mattina è ritornata a Schwerte, ricca di belle impressioni della città e del suo circondario...e anche con qualche regalino ricevuto sul lavoro e dagli amici italiani, che gli si sono impressi nella mente e nel cuore. A tutti i cittadini di Cava porto i saluti dei "gemelli" teutonici e li invito a partecipare attivamente al gemellaggio, con nuove idee, voglia di visitare Schwerte e la regione della Vestfalia, di ospitare gli amici tedeschi e di conoscere posti e persone di diversa cultura ma con la stessa voglia di formare una grande unione europea.

MARIELLA RUSSO

ISCRIVITI AL GEMELLAGGIO

L'unione europea ha come scopo l'unificazione di tutti i paesi del continente, non soltanto dal punto di vista territoriale, ma soprattutto sociale e culturale.

L'Europa unita deve contribuire al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali, evidenziando nello stesso tempo il comune aspetto culturale attraverso la promozione degli scambi.

Il Comitato per la promozione dei Gemellaggi si interessa di scambi socio-culturali internazionali e nazionali.

Per poter agevolare queste iniziative e per mobilitare i giovani, si avvale dei progetti della Comunità Europea e della collaborazione della Regione Campania.

COMITATO PER LA PROMOZIONE DEI GEMELLAGGI

**c/o Spera Orlando Via Alberto Troisi, 11
84013 Cava de' Tirreni (SA)**



Recapiti telefonici: 339/5212715 – 328/3294196

Fax: 0039/089/443469

E-mail: gemellaggiocava@tiscalinet.it

Web: www.comitatogemellaggi.org



**Chi viaggia per il
mondo impara a
vivere!**